



L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BCC DI CASTAGNETO APPROVA LE MODIFICHE ALLO STATUTO PER L'INGRESSO NEL GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, riunitasi venerdì 23 presso il nuovissimo auditorium della Sede Amministrativa di Donoratico, ha approvato i punti all'Ordine del Giorno fondamentali - modifica dello Statuto Sociale e delega al Consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale - per formalizzare l'adesione al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca di Trento, che sarà realtà a partire dal 1° gennaio 2019.

L'assemblea di venerdì rappresenta la conclusione di un percorso iniziato un anno e mezzo prima, con l'assemblea del maggio 2017, che aveva deliberato l'adesione al futuro gruppo, il quale nel frattempo ha ottenuto le previste autorizzazioni da parte dell'autorità di vigilanza. Le delibere prese ieri rappresentano le ulteriori tappe indispensabili per la realizzazione del progetto.

Il presidente Andrea Ciulli – per la prima volta chiamato a presiedere un'Assemblea dopo essere stato nominato Presidente lo scorso maggio - ha illustrato il percorso svolto e le motivazioni alla base della riforma del Credito Cooperativo: “La nostra Banca continuerà ad essere autonoma e ad avere un ruolo attivo sul territorio, ulteriormente rafforzato da una struttura di Gruppo che ci permetterà di essere parte di un sistema solido ed efficiente”.

Durante l'incontro sono stati illustrati i principali numeri del nascente gruppo a guida Cassa Centrale Banca, un gruppo al quale hanno aderito 89 banche, con una capillare presenza sul territorio in virtù dell'esistenza di 1.518 filiali localizzate in tutta la penisola. Quello di Cassa Centrale Banca rappresenterà l'ottavo gruppo bancario in Italia, con 72,7 miliardi di attivo e un investimento sul territorio di 44,3 miliardi di euro in termini di impieghi lordi.

La Banca guidata dal Direttore Generale Fabrizio Mannari, lo ricordiamo, è l'unica fra le BCC toscane ad aver aderito al gruppo bancario promosso dalla trentina Cassa Centrale Banca, ma questo gruppo è sembrato fin da subito quello maggiormente in linea con la storia, i valori e il modo di fare banca della BCC di Castagneto. La sfida che aspetta adesso l'Istituto è quella di sfruttare le opportunità di mercato che deriveranno dal fatto di essere soli in Toscana: ovviamente, questo percorso di crescita verrà intrapreso con il sostegno e la piena condivisione da parte della capogruppo, con la quale verranno condivisi gli obiettivi strategici.

Castagneto Carducci, 24 novembre 2018